

La sfida di Galante per il rilancio del turismo

Basta individualismi. E' questa la ricetta per uscire dalla crisi secondo il nuovo presidente provinciale di Federla-berghi Paolo Galante. Il momento è difficile, il turismo arranca e gli albergatori faticano a tenere il passo. E se il momento è duro per chi, vivendo in zone ad alta vocazione turistica, può contare su un settore già avviato e ben dotato, il problema a Latina e dintorni è molto più grave.

Il compito per Paolo Galante non è dunque semplice. L'imprenditore però si sente pronto per tentare la sfida e rivendica la funzione sociale di chi oggi lavora nel settore. «Con il nostro lavoro e con i nostri mezzi finanziari tentiamo di raggiungere gli obiettivi della collettività valorizzando aree che altrimenti sarebbero degradate». Per il prossimo mandato di cinque anni Galante vuole farsi promotore di «buone iniziative turistiche con le varie amministrazioni».

Il lavoro però non sarà semplice: «Cercare contatti con i referenti istituzionali è complicato, considerando che perfino un fortunato sito internet che non costa nulla, latinaturismo.it con un milione di contatti, realizzato dall'ex Apt, l'Azienda di promozione turistica locale per essere vetrina del territorio è stato oscurato dalla Regione Lazio che lo ritiene inutile». E' la spending review della Pisana. E gli albergatori ora dovranno pensarci da soli.

In questo momento però la Federalberghi è convinta che il turismo può contribuire a far ripartire l'economia pontina, bisogna però lavorare su progetti che possano esaltare le peculiarità del territorio e farlo crescere in questo senso.